

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO FORNITURA DI BENI/SVOLGIMENTO DI SERVIZI

Art.1. Validità ed accettazione delle Condizioni Generali di Contratto

Gli ordini/lettere di affidamento/contratti (abbreviato affidamenti) effettuati dalla Stazione Appaltante sono disciplinati dalle presenti Condizioni Generali di Contratto (abbreviate CGC). Qualora una o più clausole contenute nelle CGC o nell'affidamento sia annullata o sia dichiarata nulla o inefficace ai sensi di legge, la validità delle clausole rimanenti rimane intatta. Le CGC:

1. si considerano accettate dal soggetto affidatario, ai sensi dell'art. 1341/1° comma C.C.,
2. si applicano automaticamente a tutti gli affidamenti, ad eccezione di quelle per le quali sia fatta espressa deroga riportata nell'affidamento o nelle specifiche/capitolati tecnici allegati ad esso,
3. rimangono in vigore in ogni caso sino al completo adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento in corso di esecuzione.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di rifiutare in ogni momento l'esecuzione di qualsiasi affidamento ogni qualvolta il soggetto affidatario non abbia sottoscritto le presenti CGC per accettazione specifica di tutti i termini e condizioni in esse stabiliti.

Art. 2. Condizioni attinenti la natura del soggetto affidatario

Il Soggetto affidatario deve:

- trovarsi in una delle categorie previste all'art. 34 comma 1 del D. Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii.;
- essere in regola con tutto quanto previsto dalla normativa nazionale, regionale, e locale ed essere in possesso di tutte le autorizzazioni prescritte per le forniture di beni/svolgimento di servizi compresi nell'affidamento in oggetto.
- essere in regola, per quanto attiene all'oggetto dell'affidamento, con quanto previsto dall'intera normativa in materia di brevetti per le invenzioni industriali.
- aver preso visione del Codice Etico della Stazione Appaltante, pubblicato sul sito aziendale, essere a conoscenza di tutti i principi contenuti nello stesso, e impegnarsi ad aderire ai criteri di condotta in esso indicati.

Il Soggetto affidatario non deve:

- trovarsi in qualunque delle situazioni di cui all'art. 37 comma 7 del D. Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii.
- trovarsi in qualunque delle situazioni di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i) l) m) m-bis) m-quater) del D. Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii., ovvero sono esclusi dalla partecipazione alla presente procedura i soggetti:
 - lett a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16/03/1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - lett d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - lett e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - lett f) che, secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante che bandisce la gara; o ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;
 - lett g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - lett h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - lett i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - lett l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12/03/1999 n. 68, salvo il disposto del comma 2 del D. Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii.;
 - lett m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. del 8/06/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del Decreto Legge 4/07/2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4/08/2006, n. 248;
 - lett m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater del D. Lgs. 163/06 e ss. mm. ii, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10 del D. Lgs. 163/06 e ss. mm. ii, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - lett m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- trovarsi in qualunque delle situazioni di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c), m-ter) del D. Lgs. 163/06 e ss. mm. ii, e quindi che:

il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società attualmente in carica non versano in alcuna delle seguenti situazioni:

- lett b) nei loro confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/2011 o una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011;
- lett c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza

passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;

- lett m-ter) di cui alla lettera b) dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii. che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12/07/1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24/11/1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'art. 6 del D. Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii., la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, non versano in alcuna delle situazioni:

- lett c) nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ivi comprese le sentenze passate in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati dall'art. 45 paragrafo 1 della Direttiva CE 2004/18.

Il Soggetto affidatario non deve inoltre:

- avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1bis, comma 14, della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266 oppure di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1bis, comma 14, della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266 ma che il periodo di emersione si è concluso.

Art. 3. Cauzione definitiva

Qualora sia espressamente prevista la presentazione di una cauzione da parte del soggetto affidatario, lo stesso, entro i termini previsti, dovrà provvedere alla presentazione di tale cauzione definitiva infruttifera, per l'importo espressamente previsto, da costituire nelle forme e secondo le modalità previste dall'art. 75 comma 3 e dall'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii.

In caso di inadempienze la Stazione Appaltante, senza formalità alcuna, potrà avvalersi indifferentemente della cauzione o trattenere l'importo relativo all'inadempienza in sede di liquidazione della fattura.

Art. 4. Obblighi del soggetto affidatario

Se entro il termine fissato nell'affidamento non sarà pervenuto quanto esplicitamente richiesto nell'apposito paragrafo dello stesso, la Stazione Appaltante potrà considerare il soggetto affidatario rinunciatario inadempiente.

Resta in tal caso in facoltà della Stazione Appaltante provvedere alla fornitura/servizio previsto nell'affidamento in oggetto a carico, rischio e spese del soggetto affidatario inadempiente.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre di chiedere il risarcimento di qualsiasi ulteriore danno conseguente a tale inadempienza.

La Stazione Appaltante non accetterà documentazione diversa dall'affidamento, redatto dalla Stazione Appaltante stessa, controfirmato per accettazione da parte del soggetto affidatario. Non è ammesso apportare alcuna variante su tale affidamento, pertanto qualsiasi modifica od aggiunta non potrà avere validità alcuna se non espressamente approvata dalla Stazione Appaltante.

Le certificazioni richieste potranno essere prodotte mediante:

- A) copie in conformità a quanto previsto negli artt. 18 e 19 del DPR 445/2000;
- B) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, in conformità a quanto previsto negli artt. 46 e 47 del medesimo DPR.

Si informa che la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere d'ufficio alla verifica della veridicità delle certificazioni e dichiarazioni di cui sopra, così come previsto dall'art. 43 del medesimo DPR.

Il soggetto affidatario sarà impegnato a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modifica che dovesse intervenire nell'assetto proprietario dello stesso, nonché nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

Art. 5. Direttore dell'esecuzione del contratto

La fornitura e/o il servizio saranno seguiti da un Direttore dell'esecuzione del contratto della Stazione Appaltante, espressamente indicato nell'affidamento, al quale dovrà essere fatto riferimento per tutte le modalità esplicative e le problematiche che dovessero sorgere nel corso dello stesso.

Al Direttore dell'esecuzione competerà, oltre a tutto quanto stabilito in proposito nel D.P.R. 207/2010 e ss. mm. e ii., fra le altre cose,

per quanto concerne la fornitura di beni di:

- recarsi presso le pertinenze del soggetto affidatario al fine di verificare le modalità di fabbricazione del bene;
- verificare la piena conformità del bene in conformità alle specifiche date;
- verificare l'idoneità e/o la corrispondenza dei materiali utilizzati;
- verificare l'eventuale intervento di installazione al suo termine;
- richiedere eventualmente al costruttore le prove dei campioni dei materiali impiegati;
- interrompere in qualsiasi momento l'esecuzione della fornitura e l'eventuale intervento di installazione in corso in caso di evidenti inadempienze da parte dell'appaltatore e di inderogabili necessità dell'appaltante;

- trasmettere, per la parte di propria competenza, al RUP le informazioni in merito all'affidamento ed al soggetto affidatario previste per legge.

per quanto concerne i servizi di:

- consegnare il servizio;
- predisporre eventuali stati avanzamento (se esplicitamente previsti nell'affidamento o nel capitolato/specifica tecnica);
- controllare, durante l'esecuzione del servizio/intervento la perfezione dell'esecuzione delle prestazioni e la conformità dello stesso alle specifiche date;
- verificare l'esecuzione del servizio/intervento al suo termine;
- interrompere in qualsiasi momento il servizio/intervento in corso in caso di evidenti inadempienze da parte del soggetto affidatario e di inderogabili necessità della Stazione Appaltante;
- predisporre, al termine del servizio/intervento, idonea contabilità;
- trasmettere, per la parte di propria competenza, al RUP le informazioni in merito all'affidamento ed al soggetto affidatario previste per legge.

Art. 6. Consegna/verifiche di conformità ed attestazioni di regolare esecuzione

Il soggetto affidatario dovrà per la consegna del bene/esecuzione del servizio attenersi, prioritariamente, a quanto espressamente indicato nell'affidamento e/o eventualmente nel Capitolato/ Specifica Tecnica ed a quanto di seguito previsto.

Nei termini fissati dal D.P.R. 207/2010 e ss. mm. e ii. si avvieranno e si concluderanno le procedure per le verifiche di conformità o per il rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione.

Nel caso di fornitura di beni:

Nel caso che durante le prove si verificassero rotture o difetti di funzionamento, il soggetto affidatario dovrà provvedere a proprie spese alla loro riparazione.

Qualora i difetti riscontrati fossero tali da non consentire interventi di ripristino, la Stazione Appaltante a proprio insindacabile giudizio, avrà la facoltà di chiedere il ritiro della intera fornitura e la relativa sostituzione.

Il bene sarà considerato formalmente consegnato dopo il completamento delle seguenti fasi:

- consegna del bene e degli eventuali accessori e verifiche di corrispondenza;
- collaudo funzionale;
- consegna di tutta la documentazione necessaria;
- consegna del libretto uso e manutenzione (eventuale);
- consegna del catalogo ricambi (eventuale);
- formalizzazione della verifica di conformità o rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione eseguito dal Direttore dell'Esecuzione.

Nel caso di svolgimento di servizi:

Dalla data di ultimazione dei servizi e fino alla verifica, il soggetto affidatario sarà tenuto a mantenere in perfetto stato quanto eseguito e ad effettuare a sue spese, a perfetta regola d'arte, tutti gli eventuali ripristini di qualsiasi entità e tipo.

Effettuate le verifiche da parte della Stazione Appaltante, si procederà alla contabilizzazione degli interventi /servizi effettuati.

In caso di esito negativo della verifica, il soggetto affidatario sarà impegnato al perfezionamento dell'intervento/servizio entro 24 ore dalla segnalazione da parte della Stazione Appaltante, anche se telefonica.

Il servizio sarà considerato formalmente consegnato dopo il completamento delle seguenti fasi:

- consegna del servizio e verifiche di corrispondenza;
- verifica funzionale;
- consegna di tutta la documentazione di corredo necessaria;
- formalizzazione della verifica di conformità o rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione eseguito dal Direttore dell'Esecuzione.

Art. 7. Garanzia

Il bene e/o il servizio fornito dovrà essere coperto da garanzia per il normale periodo previsto dalla legge, fatte salve:

- migliori condizioni di offerta;
- situazioni particolari derivanti da disposizioni legislative e/o regolamentari.

Il soggetto affidatario sarà inoltre tenuto, nel periodo di garanzia, a provvedere entro 24 ore dalla richiesta della Stazione Appaltante, anche se telefonica, alle eventuali operazioni di ripristino.

Qualora il soggetto affidatario, richiamato per iscritto, non provvedesse ai ripristini entro il termine fissato, la Stazione Appaltante avrà diritto di far eseguire d'ufficio gli interventi necessari addebitando gli eventuali maggiori costi al soggetto affidatario stesso.

Tali oneri saranno trattenuti dalle fatturazioni eventualmente in scadenza qualora il soggetto affidatario non provveda al pagamento richiesto entro 30 giorni solari consecutivi.

Durante i periodi di garanzia il soggetto affidatario sarà considerato l'unico responsabile civile e penale per ogni eventuale danno o incidente provocato sia alla Stazione Appaltante che a terzi per malfunzionamento del bene e/o per difetti di esecuzione del servizio, a qualunque causa dovuti, e dovrà rispondere di fronte a chiunque di tali danni e rifonderli.

Art. 8. Termini e modalità di consegna

I termini di consegna indicati nell'affidamento decorrono, salva diversa disposizione, dalla data di ricevimento dello stesso e si intendono sempre espressi in giorni solari consecutivi. Nel caso in cui non sia altrimenti specificato nell'affidamento e/o nella specifica tecnica/capitolato, le consegne sono eseguite DDP (Delivered Duty Paid - Reso Sdoganato) presso i siti indicati nell'affidamento. In ogni caso fino alla consegna alla Stazione Appaltante, tutti i rischi relativi al bene sono a carico del soggetto affidatario.

Qualora il bene sia consegnato su pallet, questo dovrà avere le dimensioni di cm 80 x 120 ed essere marcato Euro Epal. Il bene dovrà essere confezionato ed imballato in modo tale da evitare, durante le operazioni di movimentazione, scivolamenti o spostamenti d'asse del carico. In ogni caso l'intero imballaggio non dovrà superare un'altezza di cm 130.

Art. 9. Penali

Qualora i termini di consegna non fossero mantenuti la Stazione Appaltante applicherà una penale giornaliera per ogni giorno di ritardo pari allo 0,2% del valore complessivo dell'affidamento qualora l'affidamento e/o la specifica tecnica/capitolato non prevedano espressamente condizioni diverse.

Non si dovrà comunque superare un limite massimo di 7 giorni solari consecutivi.

Oltre tale ritardo, sarà facoltà della Stazione Appaltante provvedere alla fornitura/servizio come meglio creda a rischio e maggiori spese del soggetto affidatario e di risolvere

l'affidamento con semplice comunicazione scritta.

In caso di risoluzione dell'affidamento, qualora sia prevista la costituzione di una cauzione definitiva la Stazione Appaltante procederà all'incameramento della stessa riservandosi inoltre di chiedere il risarcimento di qualsiasi ulteriore danno.

Tuttavia nei casi in cui la Stazione Appaltante dovesse ritenere a proprio insindacabile giudizio, di accettare "consegne" effettuate oltre i limiti sopraindicati, sarà applicata una penale giornaliera per ogni ulteriore giorno di ritardo pari allo 0,5 % del valore complessivo dell'affidamento fino alla concorrenza massima del 10% del prezzo complessivo della fornitura, /servizio fatto salvo comunque il diritto al risarcimento delle perdite e dei maggiori danni. Al ripetersi di inadempienze la Stazione Appaltante si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di risolvere l'affidamento addebitando al soggetto affidatario, i costi sostenuti, le maggiori spese, anche utilizzando le somme fatturate ma non ancora liquidate.

L'applicazione delle penali non solleva il soggetto affidatario dall'immediato rispetto delle prescrizioni, e dall'impegno dell'ultimazione e della perfetta esecuzione della fornitura/servizio, al fine di rimediare nel più breve tempo possibile agli inconvenienti riscontrati. Qualora il soggetto affidatario non vi provvedesse entro i termini fissati dal Direttore dell'esecuzione aziendale, la Stazione Appaltante affiderà la fornitura/servizio ad altro soggetto ed addebiterà i maggiori costi al soggetto affidatario inadempiente.

Qualora il ritardo sia dovuto a motivi di comprovata forza maggiore, le penali non saranno applicate sempreché il soggetto affidatario provveda, in forma scritta e con la tempestività del caso, a darne documentata informazione.

Le fatture emesse a fronte delle penali in parola dovranno essere pagate entro 30 giorni solari consecutivi dalla loro emissione. La Stazione Appaltante si riserva di trattenere tali somme dalle eventuali fatture in scadenza.

Nell'eventualità che le fatture in scadenza non siano sufficienti la Stazione Appaltante avrà il diritto di rivalersi delle somme dovute sull'importo cauzionale - se costituito.

Art. 10. Cessione dell'ordine e Subappalto

Il soggetto affidatario non può cedere l'affidamento emesso dalla Stazione Appaltante.

Il subappalto sarà regolato ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii.

E' fatto obbligo al Soggetto affidatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla Stazione Appaltante copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti dal Soggetto stesso, effettuati ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Nel caso di utilizzo di tale istituto la Stazione Appaltante ha messo a disposizione sul sito all'indirizzo www.gruppoveritas.it - link "Bandi e gare /Modulistica/Beni e servizi/ Subappalto" l'idonea documentazione che i soggetti aggiudicatari possono utilizzare al fine della presentazione della richiesta di subappalto.

Art. 11. Modalità di pagamento

La Stazione Appaltante liquiderà le fatture che risulteranno regolari sotto il profilo contabile e contrattuale secondo le modalità e nei termini previsti nell'affidamento.

Nella fattura dovrà essere indicato:

- il riferimento indicato nell'affidamento;
- il numero del relativo ordine;
- il numero del CIG (e se presente del CUP).

Nel caso di contratti/affidamenti/ordini di forniture e servizi, i soggetti affidatari dovranno, unitamente alla/e fattura/e produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi e previdenziali stabiliti dalle vigenti disposizioni.

Copia di un modello di autodichiarazione è presente sul sito <http://www.gruppoveritas.it/fornitori.html> vai a portfollio fornitori.

Il soggetto affidatario dovrà rispettare tutti gli obblighi, compresi quelli di tracciabilità dei flussi finanziari, previsti nella Legge n. 136/2010 e ss. mm. ed ii e accettare le condizioni di pagamento previste, consapevole che il contratto verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite in violazione delle forme e modalità previste dalla Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.

In occasione del pagamento delle fatture la Stazione Appaltante detrairà gli eventuali importi derivanti dall'applicazione di penali e le spese sostenute per eventuali ripristini.

Le cessioni di credito saranno regolate secondo quanto previsto all'art 117 del D. Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii. La richiesta dovrà essere formalmente presentata ed espressamente autorizzata dalla Stazione Appaltante. La cessione dovrà essere notificata da un ufficiale giudiziario.

Unitamente alla richiesta il cedente dovrà farsi carico di presentare anche tutta la documentazione, prevista in materia di legislazione antimafia, del soggetto beneficiario. In tale mancanza la richiesta non sarà presa in considerazione. Qualora la Stazione Appaltante dovesse addebitare al soggetto affidatario una qualsiasi somma sulla base delle disposizioni contenute nelle presenti CGC o dell'affidamento, lo stesso soggetto affidatario autorizza espressamente la Stazione Appaltante ad emettere fattura corrispondente ed a detrarre il relativo importo dalle somme ancora dovute dalla Stazione Appaltante allo stesso, o ad aggiungere detto credito a qualsivoglia credito a favore della Stazione Appaltante. La compensazione ha luogo sulla base delle regole previste dall'art.1243 C.C.

Art. 12. Modalità operative per gli ordini aperti

Gli ordini aperti sono regolati dalla seguente procedura:

- ✓ la Direzione Approvvigionamenti comunica al soggetto affidatario i numeri degli ordini aperti (telefonticamente o via mail o in affidamento), specificando l'importo, la scadenza e il Reparto della Stazione Appaltante al quale sono abbinati;
- ✓ il personale della Stazione Appaltante incaricato al ritiro dei beni comunica:
 - il numero d'ordine aperto;
 - il proprio nominativo.
 Entrambi i dati dovranno essere citati nel Documento di Trasporto.
- ✓ nei casi d'acquisto di un bene dal prezzo unitario superiore ad Euro 100,00, il soggetto affidatario dovrà comunicare tale fatto, per conoscenza, a mezzo fax - 041/7291746 - o mail - acquisti@cert.gruppoveritas.it - alla Direzione Approvvigionamenti della Stazione Appaltante.

Art. 13. Responsabilità e obblighi concernenti il servizio/fornitura ed il personale impiegato dal soggetto affidatario

Il soggetto affidatario sarà responsabile, civilmente e penalmente, per ogni danno causato a cose o persone per dolo o colpa, grave o lieve, durante l'esecuzione dell'affidamento. Resta esclusa per la Stazione Appaltante ogni responsabilità a tale riguardo.

Nel caso di servizi o qualora l'affidamento preveda anche l'installazione del bene oggetto di

gara il soggetto affidatario provvederà all'esecuzione dell'intervento/servizio con personale qualificato e con mezzi adeguati, sia per numero che per qualità, ed in maniera tale da assicurare la sua realizzazione a perfetta regola d'arte, entro i tempi fissati nell'affidamento e nel pieno rispetto del programma dell'intervento.

Il soggetto affidatario sarà responsabile della disciplina del personale, della corretta esecuzione dei servizi/interventi, e di ogni altra attività connessa alle prestazioni dell'appalto, adeguandosi prontamente ad ogni disposizione impartita dal Direttore dell'Esecuzione della Stazione Appaltante.

Fermo restando il disposto di cui al comma 2 dell'art. 29 del D. Lgs. 276/2003, il soggetto affidatario è obbligato, anche per conto delle eventuali subappaltatrici, a far sì che i servizi oggetto di affidamento siano effettuati avvalendosi esclusivamente della prestazione di personale regolarmente assunto ed in regola con la normativa in tema di sicurezza sul lavoro (ivi comprese le prescrizioni in materia di sorveglianza sanitaria), di qualificazione professionale, nonché sotto il profilo della contribuzione previdenziale e della normativa fiscale.

Il trattamento economico destinato al personale di eventuali imprese subappaltatrici non dovrà essere inferiore a quello destinato ai dipendenti dell'impresa appaltante.

Il soggetto affidatario è obbligato a rispettare e far rispettare alle eventuali subappaltatrici l'osservanza dei contratti collettivi ed individuali di lavoro del settore di appartenenza e di ogni altra norma previdenziale, assistenziale ed antinfortunistica, assumendosene piena responsabilità.

Al fine di consentire alla Stazione Appaltante il rispetto delle norme introdotte dalla L. 248/2006 e ss. mm. e ii. in materia di appalti, il soggetto affidatario ha l'obbligo di impegnarsi a produrre, per sé ovvero per le eventuali subappaltatrici, con cadenza massimo trimestrale – se previsto dalle norme sugli appalti - la documentazione atta a dimostrare il corretto adempimento degli obblighi retributivi, assicurativi, fiscali e contributivi connessi con le prestazioni di servizio oggetto della presente.

Il soggetto affidatario ha l'obbligo di vigilare circa la condotta sui luoghi di lavori dei propri dipendenti e collaboratori e si impegna a far mantenere dai medesimi un comportamento corretto e rigoroso nei confronti di tutti i soggetti con cui verranno in contatto in relazione allo svolgimento della prestazione lavorativa oggetto della presente, oltreché rispettoso dell'organigramma e della struttura societaria della Stazione Appaltante. I medesimi obblighi operano anche in riferimento al personale di eventuali subappaltatrici.

Il soggetto affidatario ha l'obbligo di impegnarsi pertanto a sanzionare il comportamento scorretto del dipendente secondo le specifiche norme di legge e contrattuali in materia e, ove necessario, ad allontanare definitivamente il personale proprio che non mantenga un comportamento corretto ed adempiente degli obblighi sanciti.

I medesimi obblighi operano anche in riferimento al personale di eventuali subappaltatrici.

La Stazione Appaltante, da parte sua, ha l'obbligo di impegnarsi parimenti a far sì che i propri dipendenti si comportino in maniera corretta e che non interferiscano nelle attività lavorative affidate al soggetto affidatario, se del caso anche sanzionando i comportamenti difformi sulla base di quanto previsto dal vigente Codice Disciplinare.

Entro i termini e nei modi stabiliti dal precedente apposito articolo della presente il soggetto affidatario comunicherà per iscritto alla Stazione Appaltante il nominativo del proprio responsabile e del vice responsabile aziendale impegnandosi, in caso di variazione, ad informare tempestivamente circa il nominativo del nuovo referente.

Il soggetto affidatario ha l'obbligo di impegnarsi a fornire alla Stazione Appaltante i nominativi del proprio personale specializzato e del quale intende avvalersi per l'inizio dell'esecuzione del servizio oggetto della presente. Contestualmente comunicherà il nominativo del responsabile aziendale che eserciterà, per conto del soggetto affidatario, il potere organizzativo, determinando modalità e tempi di svolgimento del servizio, nonché il potere direttivo sul personale dipendente del soggetto affidatario medesimo.

Conseguentemente la Stazione Appaltante, attraverso il proprio responsabile precedentemente indicato, dovrà rivolgersi esclusivamente al referente indicato nei termini e modalità di cui al precedente punto per le eventuali direttive di massima che dovessero rendersi necessarie nello svolgimento del servizio oggetto della presente, facendosi divieto assoluto di rivolgersi a qualsiasi altro soggetto.

Il soggetto affidatario impiegherà il proprio personale nei tempi, nei modi e per la durata che egli riterrà più opportuni, in considerazione della quantità di lavoro da svolgere e comunque in misura sufficiente ed idonea a garantire la regolare esecuzione delle prestazioni previste.

Il soggetto affidatario fornirà al proprio personale tutti i mezzi (apparecchiature, strumenti, autoveicoli etc.) idonei a garantire le obbligazioni dedotte in contratto, di cui si assumerà la completa responsabilità.

Fermo restando il disposto di cui al comma 2 dell'art. 29 del D. Lgs. 276/2003, il soggetto affidatario ha l'obbligo di garantire che i lavoratori che impiegherà nelle attività lavorative oggetto della presente sono in regola con le norme previdenziali ed assistenziali vigenti e si impegna a corrispondere loro la retribuzione prevista dalla legge e dal corrispondente contratto collettivo applicato.

Il soggetto affidatario si obbliga a:

- corrispondere ai dipendenti gli importi da questo dovuti a titolo di retribuzione diretta e/o differita;
- versare allo Stato e/o alle Amministrazioni Regionali o Comunali le ritenute fiscali operate agli stessi lavoratori;
- versare agli istituti previdenziali ed assistenziali i contributi dovuti sulle retribuzioni di competenza degli stessi lavoratori.

Il soggetto affidatario ha l'obbligo di accettare che, qualora la Stazione Appaltante fosse chiamata in via solidale all'adempimento delle obbligazioni contributive, retributive, fiscali gravanti sul soggetto affidatario, la stessa avrà diritto di regresso nei confronti del soggetto affidatario medesimo per l'intera somma pagata.

Il soggetto affidatario ha l'obbligo di garantire infine che i lavoratori da lui assegnati allo svolgimento delle attività rientranti nell'oggetto della presente sono in regola con le norme in materia di immigrazione, condizione e lavoro degli stranieri e dei cittadini comunitari.

Il soggetto affidatario ha l'obbligo di accettare la facoltà della Stazione Appaltante di chiedere la certificazione alla Direzione Provinciale del Lavoro di Venezia del contratto ai sensi del combinato disposto dell'art. 75 del D. Lgs. 276/2003 e dell'art. 30 della L. 183/2010.

Art. 14. Obblighi concernenti la sicurezza

a) Obblighi generali

Il soggetto affidatario è obbligato a mettere in atto tutti gli accorgimenti idonei a prevenire gli infortuni sul lavoro e ad usare tutte le cautele che assicurino l'incolumità del personale, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità, civile e penale, anche rispetto a terzi. Gli interventi dovranno essere organizzati in modo tale da rispettare le normative in materia di

antinfortunistica e sicurezza del lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.

Qualora sia espressamente previsto nell'affidamento o nel capitolato/specifica tecnica, il soggetto affidatario dovrà preliminarmente all'inizio dell'intervento/servizio, controfirmare, con la Stazione Appaltante un opportuno permesso di lavoro (rif. procedura interna alla Stazione Appaltante) cioè un documento sul quale saranno indicati i rischi specifici dell'attività considerata, le misure di prevenzione e protezione correlate ai rischi ed ai metodi di lavoro e le condizioni che dovranno essere soddisfatte perché il lavoro possa avere inizio e proseguire, il tutto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del citato D. Lgs. 81/2008.

Sarà compito del soggetto affidatario, ove fosse necessario, produrre i relativi piani di sicurezza.

b) Obblighi concernenti la sicurezza per la consegna di beni, attrezzature, sostanze/miscele e DPI

Prima di effettuare la consegna di un bene è obbligatorio che il fornitore prenda contatto:

- in caso di consegna presso uno dei magazzini aziendali con il preposto dello stesso,
- in caso di consegna presso un sito diverso dai magazzini con il richiedente indicato nell'ordine, al fine di definire chiaramente orari di consegna e modalità di accesso al sito per le operazioni di scarico.

Tutti i beni consegnati devono essere corredati dalle note previste per legge ovvero:

- per i beni ed attrezzature: manuale d'uso, d'istruzione e manutenzione, informazioni di sicurezza, dichiarazione di conformità CE e relativo marchio sul prodotto, disegni/schemi ed eventuali altre prescrizioni del fabbricante;
- installazione delle attrezzature in conformità alle istruzioni del fabbricante ed alle norme di buona tecnica;
- per le soluzioni ed i preparati: la scheda di sicurezza prodotto redatta nella lingua del paese di utilizzo trasmettendone gli eventuali aggiornamenti alla Stazione Appaltante;
- per i DPI (dispositivi di protezione individuale): dichiarazione di conformità CE e relativo marchio sul prodotto, nota informativa e documentazione tecnica.

Art. 15. Obblighi concernenti il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale da parte del soggetto affidatario

La Stazione Appaltante, consapevole che tutti i prodotti ed i servizi hanno un impatto ambientale originato da uno o più momenti del loro ciclo di vita - l'estrazione delle materie prime, la progettazione, la produzione, l'assemblaggio, il marketing, la distribuzione, la vendita, l'uso e il fine-vita (con lo smaltimento e la distruzione) - mira a minimizzare gli impatti ambientali dei prodotti e dei servizi utilizzati.

La Stazione Appaltante, considerando l'intero ciclo di vita ed identificando le aree più efficaci dove intervenire per ottenere miglioramenti sia per l'ambiente sia per le attività economiche richiede a tutti i protagonisti del ciclo di fornitura, (dai progettisti, ai produttori ai distributori, ecc) una stretta cooperazione al fine di ottimizzare gli effetti della riduzione dell'impatto ambientale.

A questo scopo il soggetto affidatario è tenuto al pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale relativamente al recupero e allo smaltimento dei materiali e/o prodotti, compresi quelli di risulta, derivanti dai processi produttivi dell'oggetto dell'affidamento.

Ulteriori specifici obblighi in materia sono previsti nelle specifiche/capitolati eventualmente allegati.

Art. 16. Clausola risolutiva espressa

Oltre a quanto previsto dall'art. 1453 C.C. ed a quanto espressamente previsto nell'affidamento e/o nel capitolato speciale d'appalto/Specifica tecnica, costituiscono motivo di risoluzione dell'affidamento, ai sensi dell'art. 1456 C.C.:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico del soggetto affidatario;
- b) cessazione di attività da parte del soggetto affidatario;
- c) ritardo nella consegna di beni /servizi superiore a 7 gg. solari consecutivi;
- d) mancanza della qualità definita nell'affidamento dei beni forniti e/o dei servizi effettuati;
- e) mancata accettazione dei beni resi o respinti dalla Stazione Appaltante a causa di vizi o carenze qualitative.

Il soggetto affidatario è tenuto, in ogni caso, al risarcimento delle perdite e dei danni subiti dalla Stazione Appaltante.

Art. 17. Foro competente

Per qualsiasi controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Art. 18. Facoltà della Stazione Appaltante

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non invitare a successive procedure negoziate e/o cottimi fiduciari il soggetto affidatario che si rendesse colpevole di una serie di gravi inadempimenti formalmente contestate nel corso del periodo di valenza contrattuale, anche se queste non portassero alla risoluzione anticipata dell'affidamento.

La Stazione Appaltante, secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione Qualità aziendale, si riserva inoltre la facoltà di effettuare, con preavviso scritto, almeno un AUDIT presso le sedi del Soggetto affidatario e/o i cantieri in corso, anche intervistando il personale in servizio dedicato alle attività oggetto di affidamento-convenzione

In conseguenza delle norme che disciplinano l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica la Stazione Appaltante si riserva la facoltà, con semplice comunicazione scritta con 60 giorni di preavviso, di risolvere anticipatamente l'affidamento, in ogni momento del periodo di valenza contrattuale, qualora la stessa Stazione Appaltante si trovi a non essere più la titolare della gestione dei servizi pubblici locali di cui è attualmente incaricata. Nel qual caso verranno liquidate solamente le quantità effettivamente realizzate e null'altro sarà dovuto al soggetto affidatario. Alla cessazione del servizio, sia alla scadenza naturale che in caso di risoluzione anticipata, il soggetto affidatario non potrà vantare alcun diritto o pretesa nei confronti della Stazione Appaltante e/o di terzi.

Il Soggetto affidatario sarà eventualmente nominato responsabile esterno del trattamento dei dati personali, che verrà perfezionato con apposito atto, in relazione ai dati cui il Soggetto affidatario verrà a conoscenza e/o gestirà e/o acquisirà in occasione dello svolgimento dell'appalto.

Art. 19. Clausola di salvaguardia

In caso di discordanza e/o contrasto tra le clausole previste nell'affidamento e nelle presenti CGC, prevarrà in ogni caso quanto previsto nell'affidamento.

INFORMATIVA AI FORNITORI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, La informiamo che i dati e le informazioni da Lei conferiti, verranno trattati nel rispetto della normativa vigente e conformemente agli obblighi di riservatezza. In particolare, Le forniamo le seguenti informazioni:

a. Fonte dei dati personali

La raccolta dei Suoi dati personali, ove previsto anche giudiziari, viene effettuata attraverso la registrazione dei dati e le informazioni da Lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della consegna della documentazione di gara, di appalto o di registrazione all'Albo Fornitori.

I Suoi dati personali possono anche essere raccolti da parte di soggetti terzi con i quali la Stazione Appaltante effettua procedure di approvvigionamento.

b. Finalità del Trattamento

I dati personali comunicati da Voi o da terzi verranno trattati esclusivamente al fine di instaurare i rapporti contrattuali fra le parti e per le finalità relative al sistema di gestione dei fornitori (Albo Fornitori, Gare e Appalti, ecc.).

c. Modalità di Trattamento dei Dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali o elettronici o comunque automatizzati, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, garantendo sempre la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

d. Facoltà del Conferimento dei Dati

Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia il mancato conferimento di dati determinerà l'impossibilità di dar seguito alle finalità richiamate al precedente punto b.

e. Soggetti a cui i dati possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati

Salva la possibilità di consultazione da parte della competente Autorità Giudiziaria o di Polizia, i Suoi dati personali potranno essere conosciuti, nello specifico ambito procedimentale, dal personale delle strutture della Stazione Appaltante individuato quale incaricato del trattamento, dal personale delle Società Esterne, queste ultime nominate Responsabili di trattamento dati in outsourcing ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 196/2003, eventualmente utilizzate per il raggiungimento delle finalità indicate nel paragrafo relativo alle finalità del trattamento.

A titolo esemplificativo e senza intento limitativo, per il perfezionamento di appositi adempimenti, i Suoi dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

- soggetti terzi eventualmente incaricati di effettuare procedure di approvvigionamento per conto della Stazione Appaltante;
- istituti di credito;
- società di revisione e di controllo contabile;
- professionisti e consulenti, in ambito legale, amministrativo, commerciale, tributario, fiscale, informatico, qualità;
- altre categorie di soggetti pubblici o privati cui la comunicazione risulti strettamente necessaria per le finalità di cui al precedente punto b.

L'elenco aggiornato dei Responsabili delle Società Esterne con consegne di trattamento dati in outsourcing è disponibile richiedendolo al Responsabile di Trattamento Dati della Stazione Appaltante di seguito indicato.

f. Diritti dell'Interessato

In qualunque momento potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.L. 196/2003, ed in particolare potrà:

1. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. ottenere l'indicazione: a) dell'origine dei dati personali; b) delle finalità e modalità del trattamento; c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2; e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venire a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. opporsi, in tutto o in parte: a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

g. Dati relativi al Titolare e al Responsabile

Titolare del trattamento è la Stazione Appaltante, nella persona indicata nelle norme di gara/lettera d'invito/affidamento/contratto/convenzione.

Il fornitore potrà, inoltre, esercitare in qualunque momento i diritti precedentemente elencati al punto f., contattando il Responsabile del Trattamento dei dati, presso la sede legale della Stazione Appaltante.

PER ACCETTAZIONE: Il soggetto affidatario (timbro e firma)

Venezia, li

Ai sensi degli artt. 1341/1342 c.c. il soggetto affidatario dichiara di approvare espressamente i seguenti articoli:

- Art. 1 - Validità ed accettazione delle Condizioni Generali di Contratto;
- Art. 2 - Condizioni attinenti la natura del soggetto affidatario;
- Art. 4 - Obblighi del soggetto affidatario;
- Art. 6 - Consegna/Verifiche di Conformità ed attestazioni di regolare esecuzione;
- Art. 7 - Garanzia;
- Art. 8 - Termini e modalità di consegna;
- Art. 9 - Penali;
- Art. 11 - Modalità di pagamento;
- Art. 13 - Responsabilità e obblighi concernenti il servizio/fornitura ed il personale impiegato dal soggetto affidatario;
- Art. 14 - Obblighi concernenti la sicurezza;
- Art. 15 - Obblighi concernenti il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale da parte dal soggetto affidatario;
- Art. 16 - Clausola risolutiva espressa;
- Art. 17 - Foro competente;
- Art. 18 - Facoltà della Stazione Appaltante.

PER ACCETTAZIONE: Il soggetto affidatario (timbro e firma)

Venezia, li